

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e  
per la Ricerca scientifica e tecnologica  
Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca  
Ufficio V

Prot. n. 1549/Ric./V  
Roma, 8 settembre 2011

Ai Rettori delle Università  
ed Istituti Universitari

Ai Rettori delle Università non statali

Ai Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca

LORO SEDI

OGGETTO: PRIN 2009 - Finanziamento progetti di ricerca di interesse nazionale.

In applicazione a quanto previsto dal D.M. n. 51/Ric. del 19 marzo 2010 (Bando PRIN 2009) relativamente alla ripartizione delle risorse destinate a finanziare progetti di ricerca universitaria di rilevante interesse nazionale, si ricorda che è disponibile in rete, all'indirizzo <http://prin.miur.it>, la lista dei progetti di ricerca ammessi a cofinanziamento del Bando PRIN 2009.

Con note prot. n.1300 del 15 luglio 2011 e prot. n.1341 del 21 luglio 2011 è stato richiesto, via posta elettronica, a tutti i Coordinatori scientifici dei progetti finanziati di voler indicare (entro e non oltre il 9 settembre 2011) la suddivisione dei fondi stessi tra le unità finanziabili afferenti al proprio progetto e a tutti i Responsabili di unità di compilare (entro e non oltre il 16 settembre 2011) il modello predisposto, reperibile nel sito docente, per ripartire il costo relativo al contributo assegnato tra le singole voci di spesa.

All'atto della ripartizione dei costi, inoltre, ogni Responsabile di unità dovrà indicare nel modello di rimodulazione il nominativo di un Responsabile amministrativo (individuato d'intesa con la propria Amministrazione e nel rispetto dei regolamenti interni) che dovrà supportare l'unità di ricerca nell'adempimento delle procedure relative agli "audit interni centrali" di cui all'art. 7, comma 3 del D.M. n. 51/2010/Ric (Bando PRIN 2009).

L'inizio ufficiale dei progetti finanziati ai sensi del citato bando n. 51/Ric/2010, e' fissato al 17 ottobre 2011, ovvero un mese dopo la chiusura del modello di competenza dei responsabili locali, al fine di consentire il completamento delle eventuali procedure interne necessarie per garantire il corretto avvio del progetto.

Dopo tale data, con riferimento alle norme di cui all'art. 7, comma 4 della Legge n. 240/2010, il trasferimento di fondi da un Ateneo/Ente ad un altro potra' essere consentito solo nel caso in cui l'Ateneo/Ente di provenienza non abbia gia' assunto a proprio carico impegni irrevocabili e di particolare rilevanza (stipula di assegni e/o contratti, acquisto di attrezzature scientifiche di particolare rilievo per lo svolgimento del proprio progetto, etc.) che risulterebbero incompatibili, sia dal punto di vista scientifico sia dal punto di vista del prevalente interesse pubblico, con un eventuale trasferimento delle risorse.

Si ribadisce, infine, che le risorse attribuite per sostenere specifici progetti di ricerca, che peraltro andranno completamente rendicontate al termine degli stessi, non possono essere utilizzate per altre finalita', ne' possono sovrapporsi con altre attivita'.

Eventuali importi che, successivamente alla rendicontazione dei progetti, fossero oggetto di recupero nei confronti delle Universita' o Enti assegnatari, potranno essere compensati dal MIUR, in qualsiasi momento, con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare alla medesima Universita' o Ente, anche in base ad altro titolo.

IL DIRIGENTE  
(Ing. Mauro Massulli)